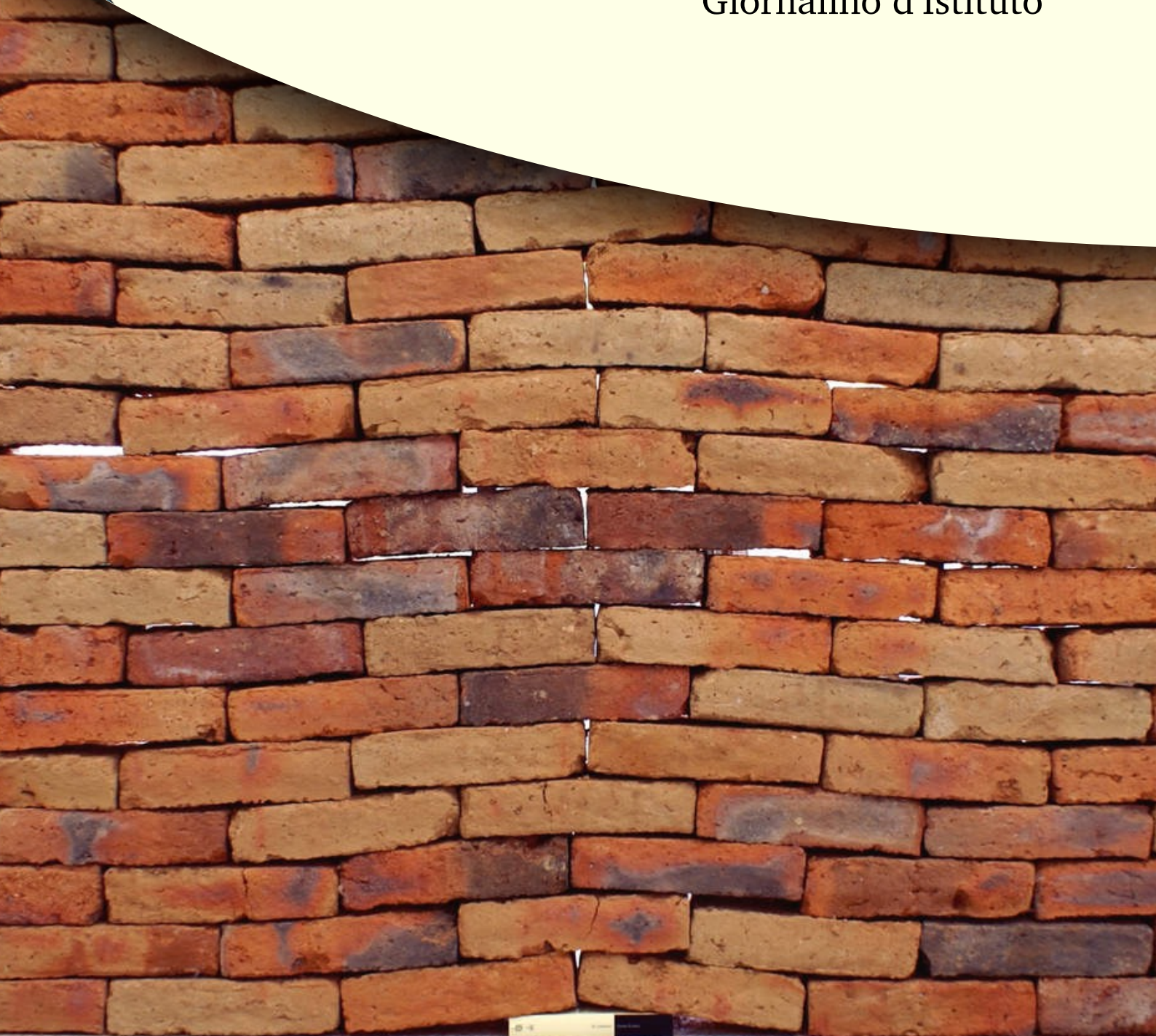




Il Mandelino

Giornalino d'Istituto



COSA ACCADE NELLA NOSTRA SCUOLA

Finalmente in gita! Le uscite didattiche delle classi prime e seconde	4
Si va in scena!	7
Primo appuntamento del Cineforum	8
Giornata green a Verano	9
Specchio, specchio delle mie brame...cosa succederà dopo l'esame?	10
Spazio ai lettori!	
• Prima edizione del concorso letterario	13
• Vieni in biblioteca!	14
• Libri, libri, libri... ma che cos'è un libro per i ragazzi della nostra età?	15
• La redazione consiglia...	16

COSA ACCADE IN ITALIA

25 aprile, Festa della Liberazione: sai cosa si celebra?	18
--	----

LE INTERVISTE DEL MANDELINO

Intervista al quadrato: intervista ai prof. di matematica Ferriero e Albanese	19
--	----

LA REDAZIONE CONSIGLIA

Giochi in scatola: Dungeon e Dragons	24
--------------------------------------	----

ENIGMISTICA

I cruciverba del Mandelino	26
----------------------------	----

Si va in gita! L'uscita didattica delle classi prime

Quest'anno le classi prime della scuola secondaria Nelson Mandela, nei giorni 7 aprile, per le classi 1D e 1C, e 8 aprile, per la 1A e la 1B, sono andate a fare visita alla Basilica di Agliate e alla valle del Lambro.

Gli studenti hanno raggiunto la loro meta a piedi, fortunatamente accompagnati da un bel sole: prima sono andati fino al cimitero di Verano, dove hanno incontrato il signor Enrico Mason, un esperto che ha vissuto in questo territorio un sacco di avventure; poi hanno continuato il tragitto verso Agliate accompagnati dal signor Mason che ha spiegato varie cose, come l'importanza della festa della befana e di tutte le vite che hanno vissuto quel fiume. Ad esempio, i ragazzi hanno scoperto che in passato il Lambro era stato sfruttato per produrre energia per le industrie tessili presenti nella valle e, ancora oggi, sono presenti dei mulini che testimoniano questo periodo

Dopo aver attraversato un bel pezzo della valle, l'esperto ci ha mostrato una rassegna dei tipi di pietre presenti, una sorta di "Biblioteca Geologica", che ci sarebbe tornata utile per l'ultima parte della gita.

Arrivati nei pressi della Basilica, gli studenti hanno mangiato e giocato un po' nel bellissimo parco che circondava tutta la chiesa; le altalene, il campo da Basket e tutti gli alberi enormi, erano veramente magnifici! Dopo la pausa è stato il turno della visita nella Basilica, attraverso la cripta e poi nel battistero, con la prof. Di Palermo. Alla fine della visita guidata abbiamo fatto dei giochi: la prima attività consisteva nel riconoscere su una piantina dell'edificio dov'erano posizionati i vari monumenti e sculture della basilica; dopo di che bisognava comporre un puzzle che rappresentava l'immagine di un affresco.

La seconda attività si è svolta all'esterno della Basilica ed è stata guidata dal Signor Mason: ci siamo soffermati sul colore e sulla forma delle rocce della basilica e del battistero. Ci siamo divertiti a inventare nuovi nomi ai colori, mentre disegnavamo, sul nostro quaderno degli appunti, un sasso a nostra scelta.



La geologia di “casa nostra”: le classi seconde imparano a conoscere il territorio che li circonda

Anche le classi secondo dell'Istituto Nelson Mandela si sono recate nella Valle del Lambro per la loro uscita didattica. Inizialmente molti di loro hanno pensato “ancora qui?! Che noia! Quasi quasi nemmeno ci vado in gita”. E' vero, il luogo è sempre lo stesso, ma questa volta i ragazzi sono stati guidati da Mason e dagli insegnanti di scienze e hanno imparato a guardare ciò che li circonda con occhi nuovi, con gli occhi del biologo e del geologo.

Inoltre c'è stato anche un “pizzico d'arte”: tutte le classi hanno svolto un'interessante attività fotografica, durante la quale hanno dovuto scattare delle foto per creare un volantino sul Parco della Valle del Lambro, e hanno realizzato una piccola opera di land art.



Grazie agli insegnanti di scienze i ragazzi hanno imparato a riconoscere le principali specie animali e vegetali presenti lungo le sponde del fiume Lambro; insieme al Signor Mason invece hanno imparato a riconoscere diversi tipi di pietre: il ceppo, gli agglomerati e così via.

Infine, con i gli strumenti messi a disposizione della natura, foglie, erba, legnetti, fiori e sassi, hanno realizzato diverse immagini.

E' proprio vero che non si finisce mai di imparare, nemmeno da ciò che ci sembra di conoscere alla perfezione!

Alcune informazioni sulla Basilica:

Abbiamo imparato che la Basilica è stata costruita in onore dei Santi Pietro e Paolo, che vengono raffigurati sulla facciata della chiesa in mosaici. Pietro porta le chiavi, mentre Paolo porta la Bibbia. In mezzo c'è raffigurato Gesù, che guida tutti i cristiani a partecipare alla santa messa. La basilica ospita anche un campanile, che però è stato costruito solo dall'anno mille, quindi è più recente del resto della costruzione. All'interno della chiesa troviamo la cripta, con i suoi bellissimi capitelli in stile romanico, mentre nella navata sinistra troviamo un dipinto: la Madonna delle Grazie, si narra che i credenti andavano lì a pregare davanti alla Madonna, affinché facesse a loro una grazia o gli desse un aiuto. Sull'altare troviamo un altro affresco della Madonna: la Madonna del Latte, stavolta in braccio tiene il piccolo Gesù, che viene chiamata così, proprio perché gli stava dando il latte. Sopra il soffitto della basilica, sotto la volta dell'altare troviamo un'affresco raffigurante Cristo, ritratto nell'azione di giudicare i fedeli.

Per ulteriori informazioni potete visitare il sito: <https://www.basilicadiagliate.com/>

Si va in scena!

Dopo otto incontri con Marco e Stefano, i nostri maestri, il 02 maggio 2022 c'è stata la recita delle classi prime sull'Odissea, uno degli argomenti principali di quest'anno. Abbiamo recitato il lungo viaggio che fece il mitico Ulisse, tra lotofagi, proci e tante altre magnifiche creature mitologiche!

La classe 1°C ha iniziato lo spettacolo con la scena dei lotofagi, che, assaggiando il loto, ogni volta perdevano la memoria! Poi è stato il turno della 1ªA, che ha interpretato la scena dei ciclopi, enormi creature mitologiche, conosciute per avere un solo occhio. La classe 1ªB ha recitato la parte dove Ulisse conosce due donne bellissime: Calipso e la maga Circe. Infine la classe 1ªD ha fatto l'ultima scena: l'attacco dei Proci e, finalmente, il ritorno di Ulisse dalla sua amata Penelope.

Alla fine dello spettacolo le classi seconde, il nostro fantastico pubblico, hanno applaudito fragorosamente agli inchini che ogni classe, a turno e in ordine di apparizione, ha fatto davanti a tutto il pubblico. lo spettacolo è stato ripreso tutto dalla prof. Rosaria Palana, che lo ha poi registrato e mandato su tutte le classroom delle prime.

E' stata un'esperienza davvero interessante perchè ci ha dato la possibilità di esprimerci in modo libero e di vedere il risultato della nostra fatica, regalando emozioni a noi stessi e al pubblico.

E' vero, qualcuno potrebbe dire "ma chi ve lo ha fatto fare di imparare tutte quelle cose a memoria?!", in realtà, superata la fatica iniziale, lo abbiamo fatto volentieri: grazie alla collaborazione di tutti ognuno ha fatto un piccolo sforzo per ottenere un grande risultato.

Consigliamo questa esperienza anche ai futuri studenti



CCRR - Gabriele Vismara 1ªD
e Victoria Tramonto 1C

Primo appuntamento del Cineforum

Sabato 21 maggio, alle 16.30, dopo la premiazione del Concorso Letterario, c'è stata la proiezione del film, "LA FAMIGLIA BELIER", scelto dal Comitato Genitori.

Per partecipare gli studenti si sono prenotati gratuitamente sul modulo google preparato dai genitori e hanno ricevuto in omaggio dei gustosi pop corn, ottimi per accompagnare la visione del film.



TITOLO: La Famiglia Belier

REGISTA: Eric Lartigau

ANNO E LUOGO DI USCITA: Francia, 2014

GENERE: Commedia

DURATA: 100 minuti

RIASSUNTO DELLA TRAMA:

Paula B  lier ha sedici anni,   interprete e voce della sua famiglia perch   loro sono sordi. Paula, che invece sente e parla,   il loro unico contatto e ponte con il mondo. Paula, tra lavoro e liceo, scopre di avere una bella voce e, incoraggiata dal suo professore di musica, si iscrive ad un corso di canto.

L'iniziativa   stata molto apprezzata dai ragazzi presenti. Speriamo sia solo il primo incontro di una lunga serie!

Giornata green a Verano

Il 5 giugno, dalle 9 alle 12, ci sarà la festa della Giornata Verde, noi ragazzi e ragazze della scuola Nelson Mandela ci abbiamo lavorato molto... perciò non potete mancare!

Un gruppo del CCRR ha elaborato una proposta da sottoporre al sindaco di Verano, Samuele Consonni, e all'assessore all'ecologia, Matteo Parravicini, per la giornata del verde. Nell'incontro che si è tenuto in comune il 10 Marzo alcuni consiglieri, Matilde Poletti, Lavinia Casati, Tiziano Fortuna, accompagnati dalle referenti del CCRR prof.sse Chiara Di Palermo e Rita Galbiati, hanno avanzato le proposte ideate.

La giornata del 5 giugno sarà articolata in due momenti principali: prima si terrà una gara di blogging, ovvero una specie di corsa lungo i sentieri e le vie del paese durante la quale bisogna raccogliere dei rifiuti, per pulire l'ambiente in cui si vive.

La seconda parte si terrà al Parco della pace, dove verranno allestiti dei giochi per i bambini più piccoli e anche per i ragazzi della nostra età.

Le aree dove si terrà questa festa sono, la scalinata della vecchia chiesa, la strada ecologica, il sottopasso della SS 36 e in Via dei Mulini.

Qui sotto c'è il link del volantino per partecipare alla Giornata Verde, mi raccomando, non mancate!

<https://www.comune.veranobrianza.mb.it/2022/05/10/verano-pulita-2022/>



**INSIEME PER UNA
VERANO PIÙ PULITA**

**DOMENICA 5 GIUGNO 2022
DALLE 9 ALLE 12**

LE AREE A CUI CI DEDICHEREMO INSIEME

**SCALINATA
CHIESA VECCHIA**

**STRADA
ECOLOGICA**

**SOTTOPASSO
SS36**

**VIA DEI
MULINI**

**PER PARTECIPARE
COMPILA IL MODULO SUL SITO DEL COMUNE
ENTRO VENERDÌ 3 GIUGNO 2022**
REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA A FINI ASSICURATIVI

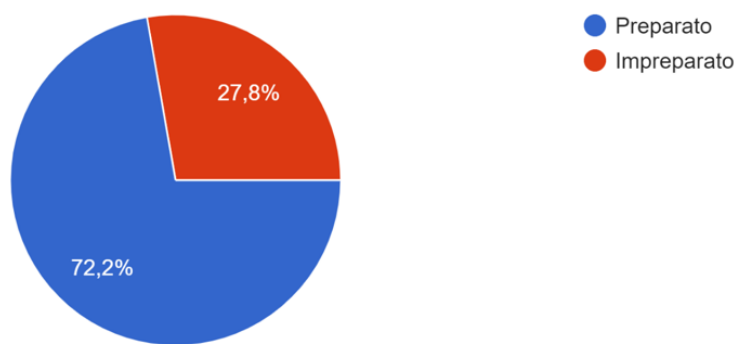
Specchio specchio delle mie brame... cosa succederà dopo l'Esame?

Anche noi abbiamo voluto “interrogare” tutti gli alunni di terza, che tra poco inizieranno gli esami: la paura di ogni studente!

Abbiamo condiviso un modulo google a tutti gli alunni di terza media della nostra scuola e, come prima domanda, abbiamo chiesto:

Se pensi agli esami come ti senti?

18 risposte

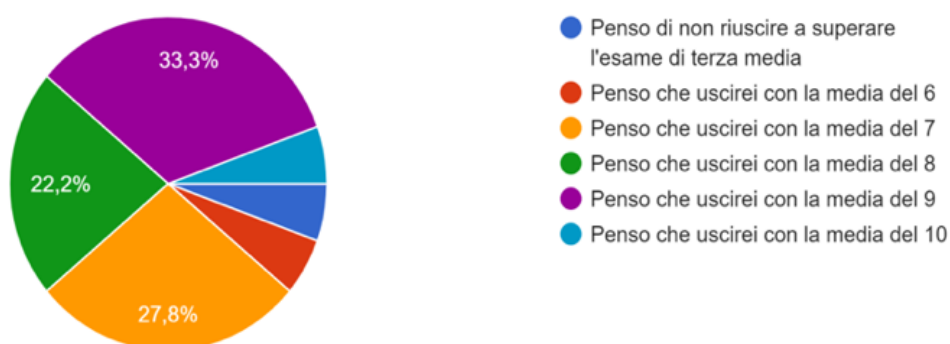


La maggioranza, il 72, 2% dei partecipanti al sondaggio, ha risposto: “preparato”... per fortuna!

Come secondo quesito abbiamo chiesto:

Se guardassi i tuoi voti di oggi, come si concluderebbe il tuo percorso?

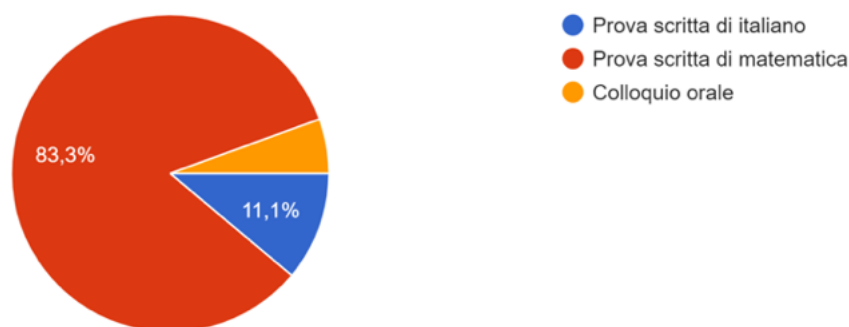
18 risposte



Il 33,3% degli studenti ha affermato che pensa di poter concludere il percorso alla scuola secondaria di primo grado con la media del 9; a seguire quelli che pensano di uscire con la media 7 e dell'8.

Qual è la prova che ti preoccupa di più?

18 risposte

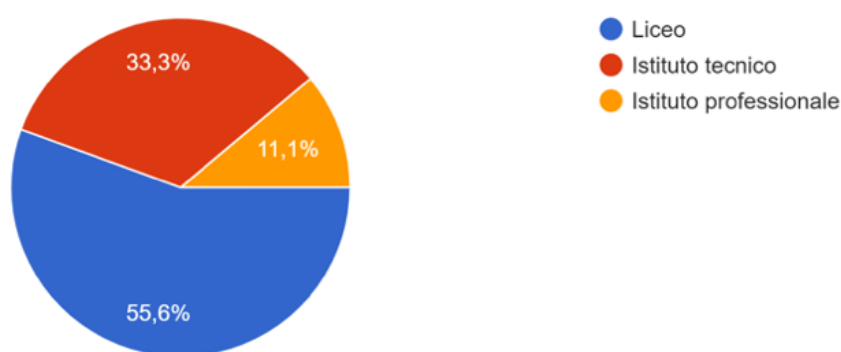


A quanto pare la prova che preoccupa di più i nostri colleghi studenti, votata da ben l'83,3% dei ragazzi, è la prova scritta di aritmetica; al secondo posto la prova scritta di italiano.

I nostri eroi però, una volta superato l'esame, saranno catapultati verso la scuola secondaria di secondo grado. Qualche mese fa infatti sono stati chiamati a compiere una scelta importante: quella della scuola futura.

Che indirizzo hai scelto per le scuole superiori?

18 risposte

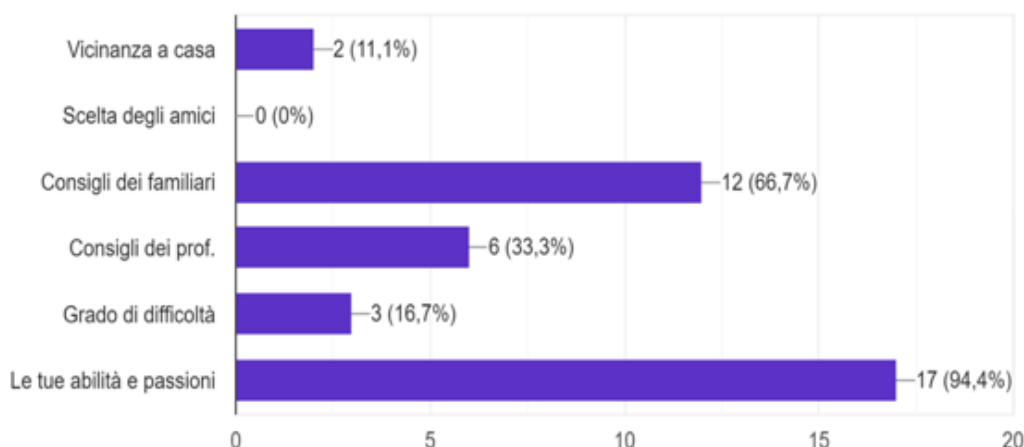


Il 55,6% ha deciso di intraprendere un percorso liceale, il 33,3% frequenterà un istituto tecnico, infine, l'11,1% ha optato per un Istituto professionale.

Ma cosa hanno preso in considerazione per scegliere? Fortunatamente molti studenti hanno scelto secondo le loro passioni e abilità, ma ovviamente qualcuno si è fatto aiutare anche dai consigli dei familiari e dei professori

Nella scelta della scuola superiore cosa hai preso in considerazione?

18 risposte



Se ripenso a questi tre anni dico...



Francesco Bonaventura 3C
Vivienne Emma Russo 1D
Victoria Ginevra Tramonto 1C

Spazio ai lettori!

Concorso letterario

Il 23 aprile si celebra la giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. Quest'anno, in occasione della ricorrenza preferita dai lettori, il Comitato Genitori ha deciso di indire un concorso letterario che ha lo scopo di sostenere e promuovere il potenziale artistico-espressivo di chiunque sia interessato a partecipare, senza alcun tipo di distinzione culturale ed economica. Possono partecipare tutti gli alunni della scuola secondaria di

Primo grado Nelson Mandela, in gruppo o individualmente.

Il comitato ha predisposto un accurato regolamento e delle tracce, che è possibile leggere qui <https://drive.google.com/drive/search?q=concorso>

Inoltre il Comitato Genitori ha predisposto all'interno della scuola dei "punti di raccolta" per i libri usati che gli studenti vogliono donare: alcuni verranno utilizzati il 30 aprile per il mercatino del libro, gli altri verranno donati alla biblioteca della scuola.

La vincitrice è... Gloria Saini con il racconto Robin, la figlia di Longbard

Sabato 21 maggio si è svolta la premiazione del concorso letterario; alle 15.00 gli studenti presenti hanno preso posto nel cortile della scuola e, dopo che le insegnanti sono arrivate e hanno preso posto a loro volta, il comitato genitori ha iniziato la premiazione.

C'è stato un discorso iniziale del sindaco Samuele Consonni e poi del Dirigente scolastico Giuseppe Scaglione che hanno fatto i complimenti a tutti i ragazzi per il coraggio e per la buona volontà con le quali si sono messi in gioco per scrivere il proprio racconto.

La premiazione è iniziata dalla terza classificata: Nicole Contento, di 1C, che ha ricevuto un premio di 50 euro per il racconto Fior di note. Alla seconda classificata, ancora una ragazza di 1C, Victoria G. Tramonto, è andato il premio da 100 euro per aver scritto il racconto Una compagna di vita. La prima classificata, Gloria Saini di 2B, che ha partecipato al concorso con il racconto Robin, la figlia di Longbard, ha vinto il premio da 150 euro.

Dopo aver premiato le tre ragazze vincitrici, il Comitato ha consegnato un blocco notes in dono a tutti i partecipanti, infine hanno consegnato a tutti un libro che raccoglie i racconti di questa prima edizione del concorso. Alla fine della cerimonia c'è stata una vera e propria ondata di autografi! Il Dirigente Scolastico e il Sindaco hanno fatto un bel discorso, auspicando una seconda edizione del Secondo Concorso Letterario. E' stata una bellissima esperienza e ci auguriamo che l'anno prossimo possano esserci ancora più partecipanti. Non Mancate!

Vi riportiamo alcune parole tratte dalla prefazione al libro del dirigente scolastico:

«Un foglio di carta o una pagina di word sono uno spazio donato per dipanare il groviglio che porti dentro. Cominci e lentamente pensieri ed emozioni si allontanano da te, si mettono di fronte affinché tu possa osservarli. Ti metti a cercare la parola giusta per chiamarli uno ad uno.»



Vieni in biblioteca!

Non tutti sanno che anche la nostra scuola ha a disposizione una piccola biblioteca. Il CCRR si è molto impegnato nelle ultime settimane per costruire anche un sito che renda possibile conoscere le regole di accesso e i libri a disposizione. È possibile accedere alla Biblioteca il martedì e il venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

REGOLAMENTO BIBLIOTECA:

- Il servizio di prestito dei libri è completamente gratuito.
- La durata del prestito è di 15 giorni.
- Un libro può essere rinnovato e tenuto per altri 15 giorni una sola volta.
- Si può prendere in prestito un massimo di 1 libro.
- Qualora un libro non verrà riconsegnato entro la scadenza, non si potrà richiederne altri per un periodo pari a quello in cui il libro non è stato riconsegnato.

Qualora un libro verrà perso o danneggiato la persona in questione dovrà pagare il costo del libro, che sarà poi rifornito alla biblioteca scolastica.

Libri, libri, libri... ma che cos'è un libro per i ragazzi della nostra età?

Lo abbiamo chiesto a voi, fidati lettori, e dalle vostre risposte abbiamo capito che...

ogni ragazzo ed ogni ragazza ha il proprio genere letterario preferito. Come rilevato dal sondaggio che abbiamo inviato ai ragazzi delle varie classi, è emerso un pari merito nelle preferenze tra il romanzo fantasy e il romanzo rosa che hanno ottenuto entrambi il 44,4% dei voti. Sempre a pari merito, al secondo posto, troviamo il romanzo d'avventura, le biografie e le autobiografie, con il 33,3%. Insomma, per leggere tutti questi libri, ci vuole tanto tempo! Perciò abbiamo sottoposto agli studenti anche a questa domanda: «Quanto leggi?». La maggior parte dei partecipanti al sondaggio, più del 55%, ha risposto tra i cinque e i dieci libri in un anno...dei lettori da rispettare!

Il momento della giornata in cui i nostri lettori sono soliti leggere, sono quei minuti prima di dormire, tanto che a volte confondono il loro cuscino per il libro! Il sentimento che i lettori provano quando leggono è la voglia di immedesimarsi nel protagonista e provare le loro stesse emozioni e avventure. Da sempre però tra lettori e cinefili c'è un gran dilemma: «Meglio il libro o il film?». Grazie a questo sondaggio abbiamo scoperto che, anche i lettori più accaniti, piace vedere i film dei libri che hanno letto. Il 68% preferisce il film, contro il 31% che preferisce i libri.

Non ancora soddisfatti abbiamo chiesto anche in quale personaggio della letteratura si rispecchiano di più i nostri coetanei; ci hanno risposto che è Ulisse, mitico re di Itaca, protagonista anche delle lezioni di teatro di quest'anno!

In fine abbiamo fatto anche una domanda alla quale i ragazzi potevano rispondere liberamente: «Qual è il tuo libro preferito?». Qui sono arrivate veramente molte risposte, tutte diverse e particolari, a seconda dei gusti di ogni lettore!

Ve ne riportiamo alcune, nella speranza che possano essere un buon consiglio per chi è in cerca di una nuova avventura da vivere attraverso la carta stampata.

- Book Jumpers, un romanzo fantasy di Mechthild Glaser
- Il GGG, un romanzo fantasy di Roald Dahl
- A un passo da te, un romanzo rosa di Emma Hart
- I gialli che vedono come protagonista il detective Sherlock Holmes e Agatha Cristine.
- Adrenalina, biografia di Zlatan Ibrahimovic
- La stella in più, un romanzo storico che parla della seconda guerra mondiale, scritto da di Elena Mora
- Wonder, il romanzo di R. J. Palacio. Da questa toccante storia è stato tratto anche un film, uscito nelle sale cinematografiche nel 2017.
- Farsi spazio, un'autobiografia dell'astronauta Paolo Nespoli.
- Tante stelle, qualche nuvola, un romanzo rosa di Mattia Ollerogins.
- Fairy Oak, il segreto delle gemelle, un romanzo fantasy di Elisabetta Gnone.
- Mal che vada ci innamoriamo, romanzo rosa di Mary G. Baccaglini

Non ci resta che augurarvi...buona lettura!!

Giorgia Ungaro, 2B e Victoria Tramonto, 1C

La redazione consiglia...libri!

Siete dei ragazzi e non sapete che libri leggere, noi del Mandelino vi aiutiamo!
Vi consigliamo romanzi gialli, rosa e libri per ragazze e ragazzi.

GIALLI.... che passione!

Il Mastino di Baskerville - Arthur Conan Doyle

The Hound Of The Baskervilles, in italiano Il mastino di Baskerville, è il terzo romanzo di Arthur Conan Doyle ad avere per protagonista il detective Sherlock Holmes. Cedendo alle pressanti richieste dei lettori e dell'editore, Doyle resuscitò con questo romanzo la sua creatura letteraria, che aveva "ucciso" nel racconto L'ultima avventura.

Riassunto:

Un Lord inglese viene trovato morto nel suo giardino, e le indagini vengono affidate al celebre Sherlock Holmes, il quale però, a causa dei molti impegni, invia sulla scena del crimine il suo fidato Watson. Nel frattempo arriva nella tenuta dei Baskerville il nipote della vittima, il legittimo erede. Le indagini si fanno sempre più intricate, tra misteriose profezie, pericolosi assassini e ambizioni personali. Riuscirà l'abile Sherlock a scovare la verità?

L'esperienza della 2B, Cinque detective per Cinque avventure

Cinque detective per cinque avventure è un ebook online che la classe 2^B, guidata dalla Professoressa Federica Schiatti, ha creato con i racconti gialli scritti in classe.

Prima di mettersi alla prova, i ragazzi hanno letto vari racconti con protagonisti detective con differenti caratteristiche e dai quali la classe ha preso spunto per creare altri investigatori.

I racconti sono stati scritti da cinque gruppi di studenti: ognuno di questi, prima di scrivere il racconto, ha creato un proprio detective che poi è diventato il protagonista del racconto.

5 detective per 5 avventure

“I Cinque Malfatti” di Beatrice Alemagna: lettura a più voci effettuata dalla classe 1°C

Nelle settimane passate la classe 1°C ha letto, e successivamente interpretato, le storie di cinque personaggi, I cinque malfatti, ognuno caratterizzato da un proprio difetto; col passare del tempo però i difetti si trasformeranno in veri e propri pregi! Gli alunni hanno riflettuto su questo testo e poi hanno provato a rispecchiarsi in uno dei personaggi e a disegnarli. Per finire hanno letto il testo registrandosi e, grazie all'aiuto della professoressa Liliana Urso, hanno creato un libro digitale, con riflessioni, e liberi pensieri. Andate subito a leggerlo e ad ascoltarlo!

<https://read.bookcreator.com/5bqY5EMCTXTZ8EjbuZ3YV9Din4i2/Z5VmVVwlT0qD1i8UgiNhEw>

Quattro bravi ragazzi, storie di ordinario bullismo - Lello Gurrado

Non solo gialli! Storia di un crimine tanto terribile, quanto diffuso: il bullismo

«In una calda e sonnolenta primavera, una serie di morti sospette lascia la città incredula e addolorata. La prima vittima è Luca, un ragazzo di diciassette anni, che finisce sotto un treno. La sua morte sembra un terribile incidente, ma quando poco dopo anche il suo amico Marco viene trovato morto su una panchina, apparentemente per effetto di un'overdose, e dopo qualche giorno anche un terzo amico muore. il burbero commissario Amoruso, detto il Cerbero, decide di aprire le indagini. Cosa hanno in comune questi tre ragazzi? Chi può volerli morti? Amoruso, famoso per il suo fiuto e per il suo carattere irruento, brancola nel buio, ma intuisce che un assassino ha preso di mira il gruppetto e sta organizzando la sua vendetta. Quando qualcuno, però, fa sapere al commissario che quelli non erano dei bravi ragazzi, un terribile segreto viene a galla: sono stati loro a provocare la morte di Sofia, la ragazza più bella della scuola? Mentre il commissario Amoruso cerca di proteggere Gianni, l'ultima possibile vittima, l'indagine lascia affiorare a poco a poco una storia in cui segreti, rancore e violenza si intrecciano a un fenomeno pericoloso e quanto mai attuale: il bullismo.»

Giorgia Ungaro, 2B e Victoria Tramonto, 1C



25 aprile, Festa della Liberazione: sai cosa si commemora?

Il 25 aprile è la Festa della Liberazione, una ricorrenza che si celebra per commemorare la liberazione dell'Italia dal regime nazifascista di Mussolini* e Hitler*. In questo giorno si ricorda la Resistenza dei partigiani, uomini e donne che coraggiosamente si opposero alle forze dell'Asse. Hanno partecipato alla Resistenza persone di ogni età, posizione politica e sesso, tutti uniti dalla volontà di liberare il Paese dal nazifascismo. Molti pagarono con la vita: vennero arrestati e fucilati. La liberazione fu portata a termine dagli americani e dagli inglesi, che liberarono la penisola italiana dal regime fascista e nazista, ma fu fondamentale il ruolo della Resistenza, costituita dalla popolazione e dai partigiani.

Il 25 aprile è la data che gli italiani hanno scelto perché in questo giorno le forze Alleate, con l'aiuto dei partigiani, hanno liberato le principali città del nord Italia: Genova, Torino e Milano.

Questo breve video ripercorre brevemente cosa accadde in Italia dopo l'armistizio di Cassibile; dopo questa dichiarazione infatti inizierà la fase più dura della Resistenza perché nel giro di una notte i tedeschi si trasformeranno da alleati in nemici. Badoglio rende pubblico l'armistizio via radio | Storia | Rai Cultura

Dopo la liberazione gli italiani hanno iniziato a pensare ad una nuova Costituzione e, memori di quello che era avvenuto, hanno scritto tra i Principi fondamentali della Costituzione, all'articolo 11, che «L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA COME STRUMENTO DI OFFESA ALLA LIBERTÀ DEGLI ALTRI POPOLI».

Celebrare questa ricorrenza ogni anno rinnova nelle nostre coscienze di cittadini la consapevolezza che uomini e donne hanno lottato, a volte addirittura sacrificato la loro vita, per ottenere la libertà e, proprio per questo, dobbiamo difenderla e farne buon uso.

«Quel giorno, o amici, abbiamo vissuto una tra le esperienze più belle che all'uomo sia dato di provare: il miracolo della libertà»

- Norberto Bobbio

Buon 25 aprile a tutti, buona festa della Liberazione!

Pillole di storia:

Benito Mussolini: Benito Mussolini fu un dittatore italiano che si alleò con la Germania nazista durante la Seconda guerra mondiale (1939 - 1945). Dopo lo sbarco degli Alleati nel 1943, Mussolini venne arrestato e successivamente liberato dai tedeschi e ritornò al controllo dell'Italia settentrionale. Alla fine della guerra fu catturato dai partigiani e il giorno seguente fucilato proprio da loro.

Adolf Hitler: Hitler fu il dittatore tedesco passato alla storia per aver provocato, con l'invasione della Polonia, la Seconda guerra mondiale. Hitler perseguitò gli ebrei, provocando la Shoah, e altre minoranze etniche e gruppi sociali considerati inferiori. Quando ormai la disfatta tedesca era inevitabile Adolf Hitler si ammazzò insieme alla moglie nel suo bunker.

Giorgia Ungaro 2B

Interviste....al quadrato!

Professoressa Aurora Ferriero di Victoria Tramonto	Professor Gianluca Albanese di Giorgia Ungaro
Siete molto giovani, da quanti anni insegnante?	
Mi fa piacere che io possa sembrare giovane ma, in realtà, non è proprio così! Questo è il mio primo anno di insegnamento; purtroppo, vivendo in Campania, non ho avuto l'opportunità di poter insegnare prima ed è per questo che, a settembre 2021, ho deciso di fare domanda altrove e, fortunatamente, oggi mi trovo qui con voi!	Questo è il quinto anno che insegno, negli ultimi tre ho lavorato qui a Verano.
Come e quando è nata la passione per la matematica, la geometria e le scienze?	
La passione per le scienze mi accompagna da quando sono bambina, mi ha sempre incuriosita capire il perché delle cose, mi piaceva tanto guardare il cartone animato "Siamo fatti così" che, con immagini e parole semplici, spiega il corpo umano. La genetica ha sicuramente contribuito: tutti i membri della mia famiglia hanno intrapreso "strade scientifiche". Invece, alla matematica mi sono appassionata alle scuole medie, grazie al mio professore, amichevole ma, allo stesso tempo, molto severo, che ricordo sempre con affetto e immensa stima.	La mia passione per la matematica è nata quando ero in quinta al liceo, ho avuto un professore di matematica molto bravo che mi ha fatto amare questa materia
Ha fatto qualche lavoro prima di diventare insegnante?	
Sì! Prima di intraprendere questa strada, ho collaborato con l'università presso cui mi sono laureata, dopodiché ho iniziato a lavorare come Informatore medico-scientifico, dapprima in un'azienda farmaceutica, poi in un'altra. Durante gli anni dell'università ho fatto qualche lavoretto e attività di volontariato, come il Servizio Civile Nazionale, che ho svolto per un anno e che mi ha fatto capire di voler intraprendere la professione di insegnante.	Prima di iniziare ad insegnare ho lavorato un anno in un vivaio, dove mi occupavo della serra e della vendita ai clienti. Mi piaceva molto come lavoro, in quanto ero all'aria aperta e a contatto con le persone.

Che scuola ha frequentato?	
Ho frequentato il liceo classico, conseguito la laurea triennale in Scienze Biologiche e la laurea Magistrale in Biologia; ho dovuto poi sostenere altri esami relativi all'ambito delle scienze, quali Geologia applicata e altri, invece, di pedagogia, antropologia e psicologia, necessari all'insegnamento.	Dopo le scuole elementari e medie ho frequentato il liceo scientifico Enriques a Lissone e la Facoltà di Agraria di Milano.
Quali materie preferisce tra aritmetica, geometria e scienze?	
Beh, sicuramente scienze è la mia preferita, però mi rilassa moltissimo svolgere le espressioni (di ogni genere!) e le equazioni!	Mi piacciono tutte e tre ma se dovessi sceglierne una direi aritmetica.
Che consigli, aiuti o insegnamenti vorrebbe dare ai ragazzi che magari non sono molto portati per queste materie?	
Il primo consiglio è quello di seguire le indicazioni dell'insegnante, ascoltare attentamente la spiegazione in classe e cercare di fare quante più domande possibili, per togliere ogni dubbio; poi schematizzare le nozioni in maniera logica, senza imparare a memoria. Infine bisogna fare tanti, tanti, tantissimi esercizi. Potrebbe risultare difficile all'inizio riuscire a comprendere concetti nuovi e "misteriosi", ma con impegno e costanza, tutto sembrerà più facile!	Il consiglio che posso dare è di non arrendersi mai, continuare a fare esercizio e impegnarsi sempre perché prima o poi i risultati arrivano
Con la didattica a distanza crede che l'apprendimento dei ragazzi sia migliorato o peggiorato?	
La didattica a distanza è stata fondamentale in questi anni di pandemia, una vera svolta per la scuola; tuttavia, non sono mancate conseguenze: carenze pregresse difficili da colmare, attenzione calante, poca scolarizzazione... quindi, purtroppo credo proprio che ci sia stato un peggioramento. La DAD è uno strumento utile, ma mi auguro che possa essere utilizzato il meno possibile.	Con la didattica a distanza l'apprendimento dei ragazzi purtroppo è peggiorato: le innumerevoli distrazioni presenti a casa hanno portato ad una scarsa attenzione durante le lezioni con conseguenti lacune nella preparazione degli studenti. Inoltre, a mio parere, la vera scuola si svolge in presenza.

Secondo lei, chi è più portato per le materie scientifiche, tra maschi e femmine?	
Questa è una domanda molto interessante. La disparità tra uomo e donna in quest'ambito è molto visibile, purtroppo sono ancora poche le donne "scienziate", nonostante siano stati fatti passi da gigante. La differenza uomo-donna la crea la società, non le scienze. Sono stati condotti numerosi studi scientifici al riguardo che hanno coinvolto anche gruppi di bambini di età scolare e prescolare. Da questi studi è emerso che non è la struttura del cervello ad essere diversa e che non esiste nemmeno una propensione innata, cioè una dote che abbiamo fin dalla nascita, allo studio delle materie scientifiche, ma, piuttosto, dipende dall'ambiente culturale in cui viviamo e da come le cose ci vengono spiegate, facendoci avvicinare o meno alle materie scientifiche.	Chiunque può ottenere buoni risultati nelle materie scientifiche, occorrono un grande impegno, perseveranza e tanto esercizio.
Per lei è più importante la teoria o la pratica?	
Non esiste l'una senza l'altra. Prima si studia la teoria e poi si passa alla pratica.	Sono importanti entrambi, ma la pratica permette di capire al meglio la teoria, che in alcuni casi può risultare di difficile comprensione
Preferisce le interrogazioni o le verifiche scritte?	
Personalmente, prediligo le verifiche scritte per la matematica. Per svolgere un esercizio ci vuole concentrazione, silenzio, tempo e nessuna situazione che possa creare ansia. La verifica orale la riserviamo per teoria. Scienze, invece, è una materia multiforme, sia ampiamente discorsiva che schematica, quindi è preferibile alternare verifiche scritte e orali.	Da studente preferivo le verifiche scritte, perché le interrogazioni mi mettevano molta ansia. Ma nelle interrogazioni se uno studente non si ricorda qualcosa può essere aiutato dall'insegnante evitando di non rispondere ad una domanda.

Che cosa le piace fare nel tempo libero? Ha degli hobby?

Appena posso mi piace scoprire posti nuovi, visitare città che non conosco e ricerco sempre luoghi in cui è presente “una fonte di acqua”, essendo molto legata al mare...quindi qui in Lombardia vado alla ricerca di laghi! Se invece mi trovo nel mio paese natale, mi piace passare il tempo con la mia famiglia, in particolare con i miei nipoti e con il mio cagnolone!

Ho diversi hobby: uno è sicuramente la cucina, mi piace cucinare per me, e soprattutto per gli altri, è gratificante. Sono sempre in cerca di nuove ricette da preparare, dal dolce al salato! La cucina è chimica, ogni ricetta deve essere ben bilanciata, altrimenti il pasticcio è assicurato! Altra cosa che mi piace fare: i sudoku, quei giornalotti “li divorò”, potrei stare le giornate intere a fare sudoku e ovviamente mi devono riuscire tutti! Un altro hobby sono i libri: mi piace leggere libri di psicologia o anche psicologia e biologia insieme (potrebbe sembrare strano ma sono discipline strettamente interconnesse!). Potrei elencare tante altre cose ma non vorrei venisse fuori un tema di italiano!

Durante il tempo libero mi piace fare sport, uscire con gli amici e viaggiare.

Un hobby che ho sempre avuto è coltivare l'orto e allevare delle galline. Fin da piccolo seguivo mio nonno quando lavorava nell'orto ed è stato lui a trasmettermi questa passione

Pratica qualche sport? Come fa a mantenersi così in forma?	
Attualmente non pratico nessuno sport, quando ero ragazza ne ho praticati diversi, dalla danza al pallavolo. Prima del periodo Covid cercavo di andare in palestra almeno tre volte a settimana e alternavo varie discipline, per il momento mi limito a fare delle piacevoli e lunghe passeggiate, ma cercherò di impegnarmi per riprendere a fare sport in maniera costante! Questa domanda la prendo come un complimento e ti ringrazio, ma in realtà il vero successo è stare bene con la propria vita e questa cosa poi risulta visibile all'esterno. Mi piace la mia vita, il lavoro che faccio, sono grata per le persone che ne fanno parte, grata per aver avuto la fortuna di poter essere sempre me stessa e cerco di affrontare le situazioni negative con ottimismo e speranza. Ho la battuta sempre pronta, e penso se ne siano accorti anche tutti i miei studenti, perché cerco di sdrammatizzare anche nelle circostanze più impensabili. C'è tanta tristezza nel mondo, le cose brutte accadono e accadranno sempre, dobbiamo cercare di apprezzare di più quello che abbiamo, io me lo ripeto ogni giorno.	È molto importante svolgere spesso attività fisica e seguire una dieta equilibrata per mantenersi in forma. Io gioco in una squadra di calcio a cinque, vado in palestra ma mi piace fare qualunque tipo di sport in generale.
Da giovane insegnante, che consiglio vuole dare ai suoi alunni?	
Non voglio dare consigli "didattici", ma posso solo dire che è fondamentale che ognuno di noi creda in se stesso e nel proprio potenziale. Per un po' di tempo io non l'ho fatto e mi stavo perdendo. Se lo volete, potete fare tutto, però dovete crederci, metterci impegno, costanza e non arrendervi alle prime difficoltà. Un mio caro professore del Liceo, scomparso da poco, ci ripeteva sempre una frase di V. Alfieri, un autore della letteratura italiana: "Volli, e volli sempre, e fortissimamente volli". Volere così intensamente qualcosa tanto da ottenerla, sogno o realtà?! Sta a voi decidere!	Ci sarebbero tanti consigli da proporre, ma è importante scegliere un indirizzo che piaccia, in quanto questo renderà lo studio più piacevole, più interessante e meno pesante.

Giochi in scatola: Dungeon e Dragons

Dungeon and Dragons, conosciuto anche come D&D, è un gioco di ruolo fantasy nato agli albori del 1974, ideato e progettato da Gary Gygax e Dave Arneson.

Che cos'è un gioco di ruolo? In che senso fantasy?

Un gioco di ruolo innanzitutto è un passatempo durante il quale tu ed altri tuoi amici o conoscenti vi divertite e trascorrete il tempo.

È un gioco fantasy nel senso che quando inizia il gioco ognuno dovrà dimenticare di essere se stesso e interpretare un personaggio del mondo fantasy. Per ogni personaggio bisogna scegliere tre cose: nome, specie di appartenenza e ruolo all'interno della società. Questo gioco infatti è ambientato nel Medioevo, dentro un universo di mitologia nordica, quindi i mostri e i nemici che si affronteranno saranno troll, elfi, nani, goblin, draghi etc.

Ognuno poi deve decidere che ruolo avere nella società: ladro, paladino, cavaliere, minatore, mago e chi più ne ha, più ne metta.

Tutto il resto lo decideranno i dadi che i giocatori tireranno per sapere, ad esempio, quanto danno hanno fatto ad un mostro o per sapere quanti punti hanno ottenuto in agilità o forza.

Purtroppo per giocare a questo fantastico gioco non basta stampare la scheda personaggio da internet per risparmiare soldi e non bastano dei dadi normali, ma servono dadi di dimensioni strane e forme bizzarre; per esempio ce n'è uno dalla forma piramidale che stabilisce i punti magia.

Inoltre le regole di D&D sono molto complicate e strane; per questa ragione non basta solo un manuale del giocatore ma ne serve uno anche per il Dungeon Master che controlla la storia che stanno vivendo i giocatori, decide l'ambientazione e comanda i vari mostri che i giocatori incontreranno.

Questo gioco si può comprare sia nei negozi fisici che su negozi online. Se diventi un vero nerd appassionato invece nei negozi si possono anche trovare le mappe fisiche con le statuette dei tuoi personaggi per farli muovere e capire di più in che luogo ti trovi.

Quante persone possono giocare a questo gioco?

Il numero minimo è di due giocatori: un Dungeon Master, un tipo particolare di giocatore che narra la storia, e un avventuriero; non esiste un massimo di giocatori.

Prima dell'inizio del gioco

Prima dell'inizio del gioco i giocatori dovranno compilare la propria scheda personaggio, ovvero un elenco di caratteristiche, sia fisiche che psicologiche, che caratterizzeranno il personaggio che poi dovranno interpretare. Per esempio se sei un nano ubriacone e durante la partita passi davanti ad una taverna vorrai subito entrare.

Durante il gioco

Durante la partita, che può anche essere sospesa e proseguita in un secondo momento, fino a arriva al livello 45, il Dungeon Master, la persona che guida il gioco, descrive gli ambienti e le persone che i personaggi incontrano mentre gli altri giocatori agiscono tirando dei dadi speciali. Per per ogni azioni c'è un dado che calcola:

- la magia
- il danno
- la destrezza
- il carisma
- la forza

PNG (Personaggi Non Giocanti)

I PNG sono controllati dal Dungeon Master; ad esempio tirerà i dadi per loro durante i combattimenti. Questi particolari giocatori non sono indispensabili, ma rendono il gioco molto più accattivante

Come si aumenta di livello?

Si passa da un livello all'altro uccidendo o imprigionando mostri e criminali, oppure ottenendo monete.

L'equipaggiamento

L'equipaggiamento è ciò che il personaggio ha con sé: armi, provviste, soldi.

Ciò viene stabilito durante la creazione della scheda personaggio e solitamente si scelgono armi e cibo, mentre le monete vengono decise dai dadi.

Scopo del gioco:

Lo scopo del gioco è arrivare all'ultimo livello, il numero 45, ma la parte più divertente è proprio giocare e calarsi nella parte!

Tiziano Fortuna, 2b



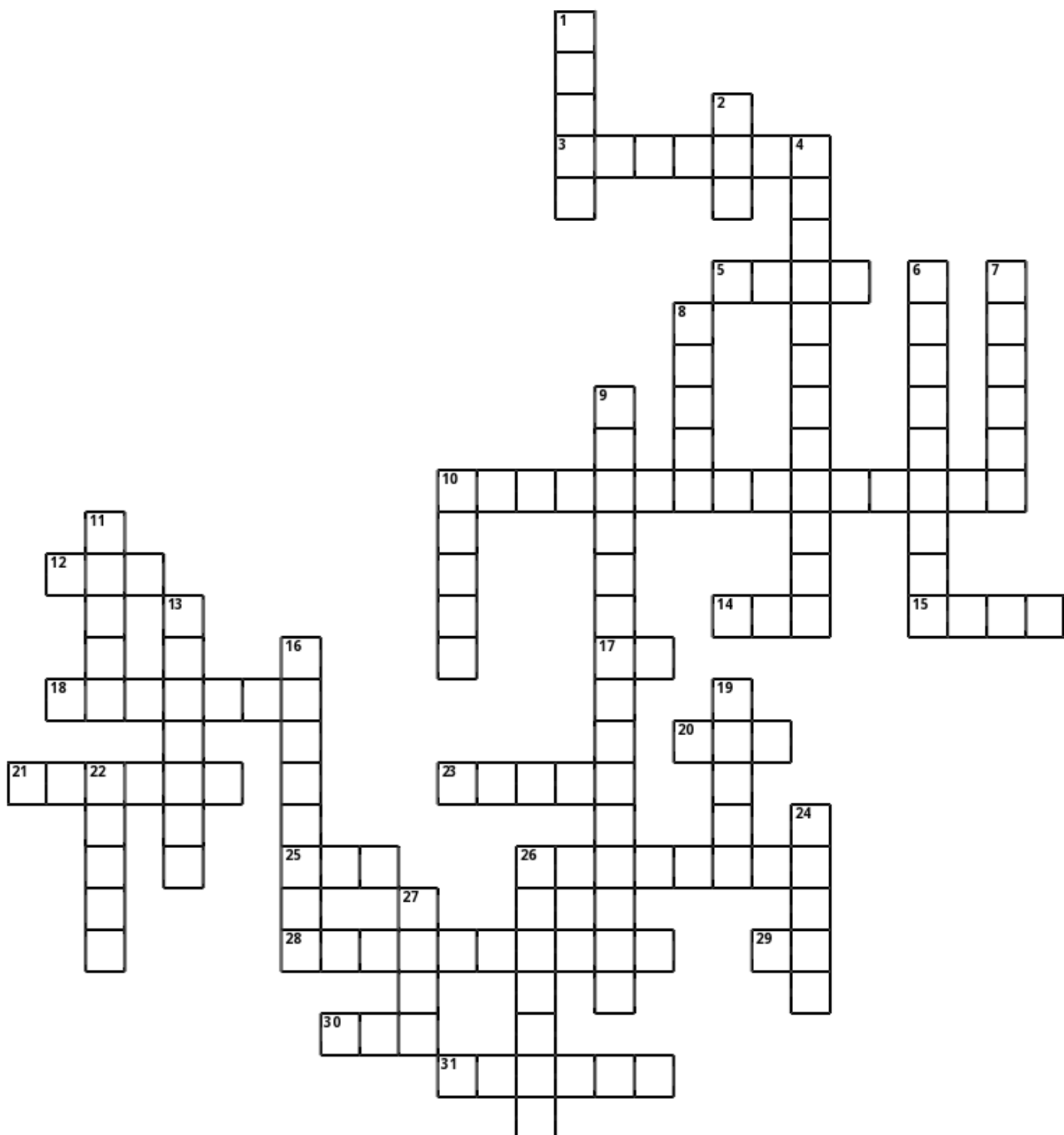
I CRUCIVERBA DEL MANDELINO

Verticali:

1. film in inglese
2. è composta da 60 minuti
4. canzone arrivata quarta al festival di sanremo 2022
6. lato più lungo del triangolo
7. si dice quando qualcuno starnutisce
8. in word c'è e il pedice
9. avverbio che indica qualcosa di nostalgico
10. a calcio si gioca con la
11. avverbio che indica qualcosa privo di originalità
13. la canzone più famosa che sta tornando in questo periodo di John
16. lo usano gli studenti per fare cerchi perfetti
19. catena montuosa che separa la Russia europea dalla Russia
22. nome di colei che si è persa nel paese delle meraviglie
24. canzone più famosa di boywithuke
26. quante strisce ci sono nella bandiera americana ?
27. fiume più lungo del mondo

Orizzontali:

3. prima cantica della divina commedia di Dante
5. fiume che attraversa strasburgo
10. nome di arte che andava di moda al tempo dei romani
12. onomatopea di esplodere
14. io, tu, egli,, voi, essi
15. tutti gli abbiamo diversi
17. iniziali della ragazza che venne bruciata al rogo
18. nome di arte che andava di moda al tempo dei romani
20. radice quadrata di 9
21. libro che scrisse Anne Frank
23. si usa per scrivere
25. numero dei giocatori di una squadra di pallavolo
26. regione vicino alla lombardia
28. avverbio che indica l'ovvio
29. ciao
30. fiume in spagnolo
31. è fredda quando arriva una brutta notizia



Saluti dal Mandelino

Sfortunatamente siamo quasi giunti alla fine dell'anno scolastico 2021/2022, quindi tutti i membri del Mandelino vogliono fare un grande saluto ai loro lettori prima di andare in vacanza!

Speriamo di potervi tenere compagnia anche l'anno prossimo con il giornalino d'istituto perché per noi è stata davvero un'esperienza bellissima, costruttiva ed importante; abbiamo avuto l'occasione di esprimerci liberamente e di praticare una nostra grande passione: la scrittura! Ci auguriamo che l'anno prossimo ci saranno più membri, perché più scrittori siamo, più ci divertiamo!

Vorremmo che diventi un'esperienza in cui molte persone possono cimentarsi e portare nero su bianco pensieri e visioni del mondo difefrenti: far parte di una vera e propria redazione, anche se piccola,significherebbe per i membri, avere un'opportunità per esprimere e condividere con i lettori e i compagni la passione che accomuna tutta la redazione: LA SCRITTURA!

VI ASPETTIAMO!

Vivienne Emma Russo

Giorgia Ungaro

Tiziano Fortuna

Francesco Bonaventura

Victoria Ginevra Tramonto,

Matilde Poletti

Ayman Hissini

...e ovviamente, tanti saluti dalla nostra professoressa,
la fantastica **MARTINA GRAMMATICA!**





Il giornalino è frutto di un lavoro di ricerca in Rete degli studenti. In caso di violazione di diritti sulle immagini e/o sui contenuti si è pronti a rettificare in qualsiasi momento.

Logo di: C.Barazzetta - Impaginazione di M.M.Pelucchi